

I GIORNI DI TADAO

Corto teatrale di

Barbara Ammanati

Tadao è ben vestito, sta seduto sulla sua poltroncina Luigi XVI, attorno a sé la sua stanza, alle spalle un lungo foglio bianco, in nero sono scritte delle date. Un foglio molto lungo che si srotola percorrendo la sua piccola stanza. Tadao ha le gambe accavallate e le braccia incrociate.

Tadao

(verso il pubblico) Non ho avuto malattie infantili, niente scarlattina, niente varicella, niente morbillo. Per questo non rischio visite ai musei. Nossignori.

Io non esco dal mio studio e guardo fuori, una birra ogni tanto. I miei amici vengono qui se vogliono vedermi.

Entrano Zoe ed Anna

Tadao

Ciao Zoe, ciao Anna

Le due donne insieme

Ciao Tadao

Tadao

Cosa avete fatto il 10 marzo 1998?

Zoe

10 marzo 1998? Mi dici il 10 marzo? No, non credo di ricordarlo

Anna

Come puoi essere così sicura?

Zoe

Perchè dovrei ricordarlo? Il dieci marzo che giorno è?

Anna

E' un giorno può essere importante, prova a ricordare

Zoe

Il dieci marzo spesso è già primavera, fa caldo, è tutto quello che riesco a ricordare. Mi pare impossibile sapere cosa ho fatto qualsiasi 10 marzo di qualsiasi anno

Anna

Poi però ritorna il freddo.

Tadao

E il 9 ottobre 1991 cosa avete fatto?

Zoe

Si è sposato Andy, ne sono sicura, eravamo tutti al suo matrimonio, si è sposato nel 1991, l'anno in cui è morto Freddy Mercury e di questo sono certa, anche se lui non era ancora morto, ma poi, ora, noi voglio dire, sappiamo che poi è morto

Anna

Freddy Mercury è morto nel 1991?

Zoe

Sì, nel 1991, dicevo, sappiamo che poi è morto, era il 9 il matrimonio di Andy, perchè il 13 è il compleanno di mio fratello ed era tre giorni prima

Tadao

Allora era il 10, perchè 9 più 3 fa 12

Zoe

(in confusione) Allora il 9 era il giorno prima del matrimonio di Andy

Tadao

Bisogna essere più precisi, non significa niente il giorno prima di qualcosa che è accaduto. Devi ricordare esattamente qualche fatto di quel giorno. Cosa posso scrivere io? Che fatto descrivo? Non posso descrivere il giorno prima, mi dispiace

Anna

Non sono sicura che Freddy Mercury sia morto nel 1991, e comunque è, tutto sommato, come se non lo fosse morto, visto che vende dischi come da vivo.

Zoe

E' morto nel dicembre del 1991

Anna

Tu che ne dici Tadao?

Tadao

Non sono arrivato a quel giorno mi dispiace, e lo sai, non ammetto distrazioni, nossignore

Magda

Ciao Tadao

Tadao

Ciao Magda.

Magda

(carattere ansioso) Che giorni abbiamo oggi?

Anna

9 ottobre 1991, 10 marzo 1998

Magda

Avrei potuto essere laureata il 9 ottobre 1998

Tadao

1998 non 1991

Magda

Be' anche nel 1991, e anche sposata se fossi riuscita ad andarmene a stare da sola e trovarmi un lavoro decente

Tadao

Tutto questo è molto interessante Magda ma non è andata così?

Magda

Certo che no, ma sarebbe potuto essere il giorno della mia laurea e magari ottobre il mio matrimonio.

Anna

Così ti saresti sposata prima di laurearti.

Magda

(molto preoccupata) E non è un bene vero? Poi corri il rischio di laurearti più. Ma è possibile sposarsi in marzo?

Anna

Perchè no?

Zoe

Però ad ottobre in effetti è meglio. Anche Andy infatti si è sposato in ottobre, ora non ricordo se il 10 o il 9 ma era tre giorni prima il compleanno di mio fratello che è il 13, mi pare. Però dell'anno sono sicura per via di Freddy Mercury che è morto.

Magda

Freddy Mercury, è morto Freddy Mercury nel 1991? (si capisce che non conosce Freddy Mercury)...mi dispiace.

Tadao

Riesci allora a ricordare cosa hai fatto in questi due giorni Magda?

Magda

Potrei aver fumato

Anna

Ma tu non fumi

Magda

Ma nel 1991 potrei averlo fatto, magari per un giorno solo, magari per provare. Sono sicura di aver provato a fumare un qualche giorno

Anna

Ma non sei certa che sia quello

Magda

Credo di non avere fatto niente di bello in quei giorni, perchè lo ricorderei, e nemmeno di brutto perché credo che lo ricorderei lo stesso, anche se vorrei dimenticarlo. Credo.

Tadao

(verso il pubblico) Magda è davvero molto problematica, ma ci mette un certo impegno nei suoi ricordi.

Bene ragazze mi pare che per oggi non possiamo scrivere nulla di significativo mi pare, nemmeno qualche piccolo particolare.

Anna

Allora per oggi è meglio che andiamo. Ciao

Tadao

Andrà meglio domani ne sono certo

Zoe

Ti prego avvertimi quando arriva dicembre 1991

Tadao

Sarà fatto Zoe, stanne certa, sarà fatto.

Magda

Ritorno allora Tadao?

Tadao fa un cenno di assenso con la testa

Magda

Forse il 9 ottobre ero ammalata. Lo sono spesso, soprattutto ad ottobre

Tadao

O forse no.

Magda

Certo, forse no. Ciao Tadao

Tadao

(verso il pubblico) Se avessi preso la scarlattina lo avrei scritto, ci sarebbe un segno da qualche parte. Perdio, la scarlattina, e chi non la ricorda? Comunque fin da piccolo avevo una memoria formidabile per le date e amavo andare in barca, una vera passione. Il 2 maggio 1967 uscii per la prima volta con la barca di mio padre, io e lui da soli sul fiume. Da anni il mio sogno ricorrente era quello di comandare una flotta di barche sul lago dove andavano per le vacanze, o di vivere su un barcone abitabile come quelli che avevo visto alla televisione, il primo l'ho visto il 7 luglio del 1966. Ero orribilmente viziato da mio padre, perchè ero il più piccolo dei suoi figli e maschio, e questo significava qualcosa per lui.

Tadao
Andy ciao, come va?

Andy
Molto bene Tadao grazie

Tadao
Questo è il mio amico Andy con lui da piccoli ci facevamo un sacco di risate. Vero Andy? (Andy non risponde, appoggia sul tavolo il suo computer portatile e lo apre) Sei fortunato Andy, come vedi alle mie spalle oggi trattiamo il 9 ottobre 1991, sicuramente tu ricordi qualcosa del 9 ottobre 1991.

Andy
Dovrebbe dirmi qualcosa il 9 ottobre? A me non dice niente il 9 ottobre 1991, nessuna delle tue date mi dice qualcosa. Io vivo alla giornata Tadao, organizzo feste, matrimoni, incontri. Chiedimi di date future. Quelle le ricordo bene, ma il passato... Non ti posso essere utile Tadao. Di quelle future so tutto, dove sarò, chi incontrerò. Per il 7 luglio prossimo ho prenotato un viaggio, una vacanza e mancano 9 mesi. In ottobre dal 10 al 15 cinque giorni di Fiera della bomboniera e potrei anche dirti chi incontrerò e cosa comprerò, cosa piacerà l'anno prossimo ai giovani sposi. Ma il 1991... Cosa potrei aver fatto, è morto qualcuno? Ho avuto un figlio? Mi sono sposato? No, non ricordo, è come se un colpo si spugna mi avesse cancellato tutta quella parte del cervello, quello che è stato è stato mi dico e la mia memoria perdio segue questo principio

Tadao
Non segno niente allora?

Andy
No, niente Tadao.

Andy esce, Tadao mette in ordine le agende che sono sparse ovunque e che ogni avventore tocca e sposta distrattamente, entra Caterina

Caterina
Ciao

Tadao
Ciao Caterina

Caterina
Vedo segnato il 9 ottobre 1991, bene, lo so cosa ho fatto quel giorno

Tadao
Bella notizia Caterina

Caterina
Qualcuno sicuramente mi ha fatto a pezzi, è incredibile l'accanimento con cui tutti mi fanno a pezzi

Tadao
Lo segniamo allora?

Caterina
Puoi esserne certo. (molto aggressiva) Erano anni bui, però poi ho capito che posso ricostruirmi con molta facilità, e da quest'anno, segnalo, ho cominciato. Ho messo il goretex sotto la cute e la palpebra recalcitrante l'ho tirata su con gli argani, silicone su labbra e tette, non mi lascio intimorire, la guerra contro i peli l'ho combattuta senza esclusione di colpi e adesso c'è un laser americano, una vera bomba, li fa sparire dalla mia vista per sempre. Crema dermoattiva per la

cellulite associata a pillole.

Tadao

E quando hai cominciato con il laser?

Caterina

11 gennaio 2002

Tadao

E la crema dermoattiva?

Caterina

Primavera, 22 marzo 2002, con le pillole

Tadao

Fantastico. Sono orgoglioso di te Caterina

Caterina

Ce la farò, lo sento, nessuno mi farà più a pezzi.

Esce, Tadao segna e continua a scrivere date su grandi fogli bianchi, si ferma sul 24 maggio 1967.

Tadao

(verso il pubblico) Fui fiero nel catturare il primo pesce in quel fiume dove andavamo sempre con la barca e di metterlo nella scatola di latta. Ma poi mi resi conto che stava morendo. "Ti prego papà, lascialo andare" cominciai ad urlare. Lui prendeva anche cento pesci in un weekend, a volte di più e anche anatre. Poi li vendeva, oppure li cucinavamo. C'era anche mio fratello qualche volta. I due suoi figli maschi. (pausa - scrive). Senza dubbio siamo lungi dall'aver riflettuto a sufficienza sulle date e sulla loro importanza, devi essere sicuro di ciò che hai fatto altrimenti sei come su una lunga strada con quella stronza di ghiaia che ti fa cadere se non appoggi sicuro il piede o la ruota della tua bicicletta. Tutti quei sassolini, come tutti quei giorni che ti fanno scivolare se non li tieni ben saldi. Sissignore, sei una nuvoletta nel cielo se non li tieni saldi. Ciao Al.

Al

Come va?

Tadao

Bene Al

Al

E lo studio?

Tadao

Molto bene entra un sacco di gente

Al

Ti ho portato la cassetta di ieri

Tadao

Molto bene. (verso il pubblico) Al è una persona molto scrupolosa, ogni giorno filma qualcosa della sua vita e poi mi da la cassetta perchè la conservi in un archivio e io in previsione che si trattino quei giorni la metto via, dice che con me stanno al sicuro le sue cassette e le cose della sua vita. E io ci sto attento. Cosa hai fatto il 9 ottobre 1991 Al?

Al

Sono uscito di casa presto perchè in casa con mia madre non ci sto bene e poi verso le otto sono rientrato e alla televisione facevano quel quiz con il pappagallo che parla. E io ho detto: cazzo vorrei anch'io un pappagallo così e invece ha cantato il canarino giallo di mia madre e io ho detto: cazzo stai zitto. Ho mangiato con la birra. Poi ho visto quella soap ambientata a Los Angeles e il protagonista ha detto "Sei felice Dolly?" e lei ha risposto "Come potrei esserlo?". Avevo i jeans e una maglietta gialla.

Tadao

(verso il pubblico) Al è sempre molto preciso. E il 10 marzo 1998?

Al

Avevo i jeans e una maglietta gialla quel giorno e alla sera ho mangiato con la birra sono rientrato alle otto, ero uscito presto perchè in casa con mia madre non ci sto bene. Alla televisione facevano quel quiz con il pappagallo che parla. E mi ricordo perfettamente che ho detto: cazzo vorrei anch'io un pappagallo così e invece ha cantato il canarino giallo di mia madre e io ho detto: cazzo stai zitto. Ho visto anche una soap ambientata a Los Angeles, in quella puntata il protagonista ha detto "Sei felice Dolly?" e lei ha risposto "Come potrei esserlo?"

Tadao

Ci vediamo domani Al

Al

Ciao Tadao

Tadao

(verso il pubblico) Il mio amico Al cammina sicuro sopra la sua ghiaia.

Prima di arrivare alla barca c'era una lunga strada bianca da percorrere e mio padre ogni tanto si fermava mi guardava fisso, e io capivo cosa voleva dire. Poi si pescava. Nossignore io non mangio pesce, quegli esseri innocenti e senza parola.

Entra Mao

Ehi Mao, stavo giusto parlando di quando si andava a pescare tutti insieme.

(verso il pubblico) Mao è mio fratello, il più grande. Siediti Mao, prendi una poltrona Luigi XVI.

(Si siedono vicini, uno accanto all'altro, verso il pubblico) Mao ha avuto la scarlattina due volte, è possibile avere la scarlattina due volte?

Mao

Dal 5 al 15 maggio del 1962 e dal 2 al 13 febbraio del 1973. Si può avere fino a quattro volte.

Tadao

Mio fratello Mao è molto preparato, lui va in giro perchè le malattie infantili le ha avute tutte, e può entrare nei musei. Il pesce non lo mangia nemmeno lui, sissignore, siamo proprio fratelli, e con le date è anche migliore di me.

Mao

I pesci bisogna lasciarli nell'acqua.

Tadao

Ma certo, sono esseri delicati, di un altro mondo.

Mao

C'è chi mangia i pesci

Tadao

Noi non li mangiamo, nossignore.

Io e Mao andando verso lago a prendere la nostra barca per pescare guardavamo sempre verso un punto del paesaggio, sempre lo stesso. Come un ricordo, sempre lo stesso. Una strada dritta che non cambia.

Mao

Sempre lo stesso quadro appeso.

Tao

Già un quadro nel cielo. Sempre lo stesso. Ma ogni giorno, un pittore malvagio metteva o toglieva un particolare di quel bel quadro, e, vi assicuro, non era mai proprio lo stesso quadro

Mao

Un giorno le foglie erano verdi

Tadao

Un altro giorno erano rosse e poi gialle

Mao
Un giorno c'era un uccellino sull'albero

Tadao
Un giorno passava una vecchina con il suo cane

Mao
Un giorno era tutto innevato

Tadao
E il giorno dopo l'uccellino se n'era andato via

Mao
E poi la neve si era sciolta

Tadao
Non ero certo di vedere sempre lo stesso quadro, eppur era sempre quell'angolo, esisteva e non esisteva, con nostro padre sempre in quel punto ci fermavamo.
Sì un quadro nuovo e nel contempo sempre lo stesso. Tante stradine che zac, entrano nella tua bella strada che tu conosci alla perfezione, tante stradine viscide e pericolose che cambiano il tuo quadro, sissignore.

Tadao
Cosa abbiamo fatto Mao il 9 ottobre 1991?

Mao
Siamo andati a pescare, era una bella giornata di sole

Tadao
E il 10 marzo 1998?

Mao
Abbiamo ucciso nostro padre, era una bella giornata di sole.

Barbara Ammanati
Finita il 26 marzo 2002